

Oggi dopo tanti anni ho assistito ad un vostro spettacolo. In questi anni sono "diventato grande" e quindi sono arrivato al Parco di Casa Rusca con occhi nuovi. Nuovi nel senso della maturità ma nuovi anche nel senso che ho cercato di cancellare tutti i ricordi vostri per lasciarmi stupire nuovamente. Già solo la vista del vostro tendone in mezzo al parco lascia di stucco perchè sembra una cosa fuori dal mondo; impossibile oggi, nell'epoca degli effetti speciali, si arriva da voi e già subito ci chiedete di guardare una novità. Un circo Piccolo! Oggi tutti cercano la grandezza, voi no vi vantate della vostra piccolezza: il più piccolo d'Europa. Forse per essere coerenti non dite che siete il più piccolo del mondo....

L'attesa.

Devo dire che ero emozionato perchè più fattori si intersecavano. Alberto ti conosco per le serate e le cene pre e post caccia in compagnia. ti conosco per i tuoi racconti dei viaggi con Lenka. Conosco un po' dai tuoi racconti come voi guardate, vedete e raccontate il mondo e gli uomini che incontrate, ma essere lì per un vostro spettacolo, per assistere al vostro lavoro è un'altra cosa. Durante l'acquisto dei biglietti chiedete gentilmente di non avvicinarvi al tendone. Questo dà quel piccolo alone di mistero in più. ero anche emozionato perche nell'attesa mi sono messo a giocare coi miei nipoti e a fare la cosa che ci piace di più quando non abbiamo a disposizione niente per divertirci: fare la lotta! È una cosa che facciamo a casa nostra. ma lì avevamo lo sguardo della gente del paese; chissà se ci capivano o chissà cosa pensavano.

L'entrata.

Chiedete di fare attenzione e di entrare con calma e attenzione nel vostro tendone. Prima i bambini più piccoli, nel senso dell'altezza. cioè ci chiedete esplicitamente di diventare come bambini.

Lo spettacolo inizia.

Entra il matto! Lenka i tuoi occhi ci dicono nel silenzio iniziale che sei lì per noi e che cerchi un rapporto intimo con noi tutti che siamo lì. Volevo portare via tutto. non avevo voglia di guardare lo spettacolo solo per divertirmi. mi spiace se sono rimasto a volte un po' serio. Oggi, non so perchè. Avevo voglia di assorbire il più possibile di voi, e questo richiede impegno. Guardavo. Mi divertivo dentro, perchè adesso che mi sto ripercorrendo le scene, nella "piccolezza" del vostro spettacolo (nel senso della semplicità) siete esilaranti! Ma non solo: si percepisce la fatica fisica lo sforzo per gli esercizi "circensi" e la difficoltà teatrale del vostro spettacolo. Capisco come sia difficile lavorare nel circo più piccolo d'Europa, dove nell'intimità della vostra tenda tutto è percepibile, tutto emerge.

Intimità

Voi date tutto. Questa è la mia impressione. Siete lì come coppia e fate uno spettacolo a due, che ho letto come storie di ordinaria follia di una coppia dell'inizio millennio; è un cocktail eccezionale! Litigate, fate la pace, siete affiatati, siete squinternati, sconclusionati, non vi capite, vi capite, non vi ascoltate, vi mettete d'accordo ma alla fine riuscite a risolvere il problema: realizzare uno spettacolo e gestire il "matto", elemento esterno a voi due, che apparentemente disturba, volete escludere. Sarà che in questo periodo sono sensibile verso ai rapporti di coppia e alle loro difficoltà, ma l'ho letto così.

Speranza

Come tutti i comici siete in grado di dare un messaggio di speranza ma non solo. Ci insegnate a non dimenticare mai dentro una coppia la necessità di ridere e prendersi in giro, dentro le difficoltà della quotidianità e gli imprevisti (il matto), che si rivelano poi come indispensabili alla vostra relazione. Ecco come ho "letto" il vostro spettacolo di oggi.

Tutto questo si gioca dentro la magia del vostro tendone, della vostra casa. dentro quel rapporto unico che solo il teatro sa trasmettere, dentro l'empatia che solo la magia della scena permette. Ecco perchè uno se ne va via ricco. Non sono riuscito a non lasciarmi interpellare da voi.

Sponsor.

La ecosinergie quest'anno ha sponsorizzato in minima parte il vostro viaggio in Russia. sapevamo che sarebbe stato un aiuto al vostro lavoro, a un progetto a cui credete. Per fortuna senza renderci conto della portata del vostro lavoro. Capisco oggi l'intelligenza del vostro messaggio e l'intelligenza della modalità nel trasmetterlo.

Missione.

Non per scherzo oggi vi ho scritto per confermarvi che secondo me voi siete missionari in Europa, nel deserto d'Europa! Ne avete tutte le caratteristiche. semplicità, povertà, messaggio di speranza, divertimento, bellezza e ricerca di un rapporto umano vero.

Grazie.

P.S. voi mi capite se faccio la lotta coi nipoti?!